ENERGHIA, Caso Fluorsid: se la realtà non coincide con la 'teoria giornalistica', tanto peggio per la realtà

Date : 21 Luglio 2017

Diceva *Hegel* che *“se la realtà non coincide con la teoria, tanto peggio per la realtà”*, allo stesso modo ci si ostina a voler **trovare inquinanti delle zone di Macchiareddu e Santa Gilla** nell’aria, nell’acqua e nei terreni, legate alle attività industriali della **Fluorsid**.

I **monitoraggi svolti dall’Arpa Sardegna** tra fine maggio e fine giugno, dopo lo scoppio del **caso Fluorsid**, con il relativo presunto disastro ambientale, non hanno permesso di trovare nello **stagno di Santa Gilla** gli inquinanti che chi ha montato il *caso giornalistico* si aspettava. Forse perché gli inquinanti non erano presenti? La *macchina giornalistica* che si è attivata per denunciare i **presunti scarichi contaminanti nella laguna di Santa Gilla** avrebbe dovuto quantomeno fare delle indagini preliminari sulle attività e i risultati pregressi dei controlli che la *Asl* fa prima dell’immissione nella vendita nei principali mercati sardi delle decine di quintali di cozze e arselle prodotte dal *Consorzio ittico Santa Gilla*.

Se di inquinamento non si è trovata traccia, quantomeno se non con percentuali del tutto simili al passato, sicuramente l’*indagine giornalistica* ha causato **ingenti danni** oltre che alla **Fluorsid** stessa e i suoi dipendenti, che sono stati finora arrestati e inquisiti con metodi sicuramente discutibili, agli oltre 170 pescatori che lavorano nella *laguna di Santa Gilla* e a tutto l’indotto che rappresenta un’**economia importantissima** per la Sardegna.

Energhia

(admaioramedia.it)